

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 19 aprile 2006 - Deliberazione N. 452 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo territorio, tutela beni paesistico-ambientali e culturali - **Legge Regionale 22 dicembre 2004 n° 16. Accordo di Programma per la realizzazione del Museo del Corpo Umano, denominato "Corporea", nell'edificio "D" situato nel complesso "Città della Scienza" di Napoli. Adempimenti.(con allegato).**

PREMESSO CHE

- l'art. 12 della legge Regionale n°16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul Governo del Territorio" disciplina le modalità di svolgimento degli Accordi di Programma e istituisce il Settore "Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma" con finalità di verifica della compatibilità dei medesimi Accordi con gli strumenti urbanistici e la normativa ambientale vigente nonché di coordinamento del Sistema Informativo Territoriale, istituito dall'art 17 della stessa legge;

- l'Amministrazione pubblica, in relazione alla competenza primaria o prevalente sugli interventi oggetto dell'accordo, promuove la conclusione dell'Accordo di Programma secondo le modalità del richiamato art. 12 della L.R. 16/04 procedendo, previa l'espressa dichiarazione, con apposito atto amministrativo, dell'interesse pubblico sull'intervento proposto, alla convocazione di apposita conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri prescritti per legge, a cui partecipa il Dirigente del Settore 05 "Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma" o suo delegato per la valutazione tecnico-amministrativa di competenza;

- Acquisito l'esito favorevole dei lavori della conferenza in ordine all'intervento di che trattasi, si procede alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra i rappresentanti delle Amministrazioni pubbliche interessate. Qualora la realizzazione dell'intervento previsto nell'accordo comporti variazioni degli strumenti di pianificazione, dette variazioni sono ratificate entro 30 gg., a pena di decadenza, dagli organi competenti in via ordinaria alla loro approvazione. A conclusione del procedimento, l'Accordo di Programma è poi approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e successivamente pubblicato sul B.U.R.C;

- la legge regionale 29.12.05 n° 24, commi 3,4,5,6, ha conformato l'ordinamento regionale al principio di separazione tra attività di indirizzo politico-amministrativo ed attività di gestione. In particolare il comma 4 della citata legge ha attribuito al Presidente, alla Giunta Regionale e ai singoli Assessori l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico o politico-amministrativo, per contro, ai Dirigenti di Settore le funzioni di gestione di attività tecniche o tecnico- amministrative, a contenuto vincolato. Nei rispettivi ambiti gli organi di governo e quelli gestionali adottano i necessari atti e provvedimenti;

- la concertazione fra Amministrazioni pubbliche ha come riferimento le disposizioni normative recate dalla L. 241/90., L. 142/90, L 662/96 e ll. ss. mm. e ii. ed in ultimo la L.R. 16/04, espressioni del principio della podestà amministrativa e del coordinamento ovvero svolgimento in via congiunta e collaborativa, da parte di più Enti pubblici, di una attività finalizzata ad uno scopo comune, al cui perseguimento vengono riferite le singole competenze;

- tra gli atti di concertazione si annovera l'Accordo di Programma come disciplinato dall'art. 12 L.R. 16/04, che costituisce uno strumento privilegiato per la definizione, programmazione, progettazione ovvero l'attuazione di opere pubbliche o di interventi di interesse pubblico che per la loro realizzazione richiedano la necessità di una azione integrata tra le varie Amministrazioni pubbliche;

- l'Accordo di Programma, che racchiude scelte strategiche e programmatiche delle azioni da intraprendere per la realizzazione delle finalità innanzi citate, è riconducibile alla fattispecie di attività caratterizzata da discrezionalità politica o politico-amministrativa. Pertanto, la sottoscrizione dell'Accordo stesso deve essere preceduta da una deliberazione di Giunta Regionale, fermo restando l'approvazione dello stesso con atto monocratico del Presidente della Giunta Regionale (comma 11, art. 12 L.R. 16/04);

ATTESO CHE

- la Società Consortile Città della Scienza, con nota prot. n° 468-UO111 dell'8.3.2006, acquisita agli atti in data 13.3.2006, prot. n° 233721, ha chiesto al Presidente della Giunta Regionale di procedere alla promozione della stipula di un Accordo di Programma per la realizzazione del Museo del Corpo Umano, denominato "Corporea", nell'edificio "D" situato nel complesso "Città della Scienza" di Napoli a monte di Via Coroglio a completamento del progetto complessivo allegato all'Accordo di programma stipulato in data 11.3.97 tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli con l'adesione della Fondazione IDIS, per la realizzazione dell'intervento "Città della Scienza", prevedendo rispetto allo stesso, alcune variazioni e puntuali modifiche di-

strubutive interne e di sistemazioni esterne;

- l'intervento "Corporea" costituisce elemento di arricchimento oltre che di completamento del complesso "Città della Scienza", riconosciuto di grande interesse pubblico nell'ambito del procedimento di definizione dell'accordo di programma del 1997 ed in quello recente stipulato in data 16.4.04 tra il Ministero dell'Istruzione e la Regione Campania;

- l'intervento è stato inserito nel Progetto Integrato Grande Attrattore Culturale di Napoli - Misura 4.6 del POR Campania - dal Tavolo di Concertazione del P.I.;

PRESO ATTO

- dell'allegata relazione del Settore 05 Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma;

RILEVATO

- l'interesse prevalente della Regione Campania a promuovere la conclusione di un Accordo di Programma mediante la convocazione di preordinata Conferenza di Servizi, in considerazione della finalità dell'opera e del contesto "Città della Scienza" nel quale la stessa è inserita, che si può ritenere di ambito sicuramente non limitato alla sola città di Napoli;

RILEVATO, altresì, che la realizzazione dell'intervento di che trattasi attraverso l'Accordo di Programma involge scelte strategiche che rientrano tra le attività caratterizzate da discrezionalità politica o politico-amministrativa;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di dover provvedere in merito;

VISTO

- la L. 241/90, la L.142/90 e ll. ss. mm. e ii.;

- la L.R. 16/04, la L.R. 24/05;

- la Delibera di Giunta Regionale n° 635 del 21.05.2005;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto precedentemente espresso che qui si intende riportato e confermato, di:

1) Dichiarare l'interesse pubblico della Regione Campania per la realizzazione del Museo del Corpo Umano, denominato "Corporea", nel complesso Città della Scienza di Napoli;

2) Promuovere la conclusione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04, volto alla realizzazione del Museo del Corpo Umano, denominato "Corporea" nel complesso Città della Scienza di Napoli;

3) Delegare l'Assessore Regionale al Governo del Territorio alla convocazione della preordinata Conferenza di Servizi ed alla Stipula dell'Accordo di Programma di che trattasi nonché all'espletamento di ogni altra attività inerente alla delega conferita;

4) Demandare al Dirigente del Settore 05 Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma l'espletamento di tutte le attività di competenza per la definizione dell'Accordo di Programma de quo;

5) Stabilire a carico di Città della Scienza S.C.p.a. onlus il supporto nonché ogni onere necessario all'espletamento della Conferenza di Servizi ed alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, incluse le variazioni progettuali eventualmente si rendessero necessarie per l'ottenimento dei pareri, autorizzazioni e/o assensi da parte dei soggetti istituzionalmente competenti;

6) Trasmettere la presente delibera all'Assessore Regionale al Governo del Territorio, all'A.G.C. 16 ed al Settore 05 Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma per quanto di competenza nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul Sito Web;

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

ALLEGATO

Relazione istruttoria sulla proposta di Accordo di Programma presentata dalla Fondazione IDIS Città della Scienza per la realizzazione del Museo del Corpo Umano

La L.R.16/2004 sul Governo del Territorio ha previsto all'art.12 il ricorso all'Accordo di Programma *"per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico ... (omissis) .. se è necessaria un'azione integrata tra Regione, Provincia, Comune, amministrazioni dello Stato e altri Enti Pubblici....."*

La citata legge regionale ha inoltre istituito presso l'area generale di coordinamento Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania, il Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma finalizzato alla verifica della compatibilità degli accordi di programma con gli strumenti urbanistici e la normativa ambientale vigente.

La proposta di Accordo di Programma oggetto della presente relazione completa il quadro progettuale del complesso della "Città della Scienza" approvato dal CIPE con deliberazione in data 20 dicembre 1994. Tale realizzazione ebbe inizio con l'accordo stipulato in data 28 agosto 1996 tra il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli e la Fondazione IDIS (Istituto per la diffusione e la valorizzazione della Cultura Scientifica), nel quale si convenne di realizzare nell'area di Bagnoli in Napoli, la "Città della Scienza":

Con il citato accordo, tra l'altro, il Comune di Napoli si impegnò a rilasciare le autorizzazioni di sua competenza, in conformità alla disciplina introdotta con la variante al PRG adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.14 del 15 gennaio 1996 e vigente dal 28 aprile 1998.

Con successivo Accordo di Programma ai sensi e per effetto dell'art.27 della legge 142/90 si consentì l'effettivo inizio dei lavori di cui alle lettere a),c),d) dell'art.4 dell'Accordo stipulato in data 28 agosto 1996.

Inquadramento Urbanistico dell'area oggetto di proposta di A.d.P.

In considerazione del fatto che il Consiglio Comunale di Napoli ha approvato con delibera n°40 del 16 maggio 2005 il Piano Urbanistico Esecutivo per la zona di Bagnoli, l'area di "città della Scienza" viene ad essere individuata, così come previsto all'art.13 del P.U.E dell'area occidentale di Napoli, nell'area tematica 1 e viene connotata quale "unità di intervento 1b" nella quale le previsioni relative con riferimento alla L.109/1994 e ss.mm.ii. si attuano *"mediante gli interventi previsti in sede di accordo di programma sottoscritto in data 11 marzo 1997 tra il Ministero del Bilancio e della programmazione economica, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli con l'adesione della Fondazione stessa"*.

L'area suindicata ricade nell'area sottoposta alla Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi del D.M. 6 agosto 1999 ex legge 1497/39 del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e fa parte del territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania.

Contenuto della proposta di A.d.P

Con nota dell'Amministratore delegato di Città della Scienza (prot.468-UO111 dell'8/3/2006) indirizzata al Presidente della Giunta Regionale ed all'Assessore Regionale all'Urbanistica si chiedeva al Presidente della Giunta Regionale di procedere alla promozione della stipula di un accordo di Programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.267/2000 e dell'art.12 della L.R.16/2004, previa

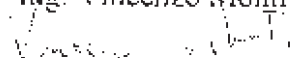
convocazione di una conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del progetto "Corporea" per la realizzazione del museo del Corpo Umano all'interno del Complesso di Città della Scienza.

La realizzazione dell'intervento denominato "Corporea", consistente nella realizzazione del museo del Corpo Umano, sul complesso degli edifici denominato D (D1 e D2) nella planimetria di cui all'allegato B dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11 marzo 1997, prevedeva il solo adeguamento statico a fini antisismici degli edifici D oltre che puntuali modifiche distributive interne e sistemazioni esterne riguardanti La passerella pedonale, spogliatoi e servizi sotto il parcheggio angolo sud-est, la modifica della tensostruttura in tela prospiciente l'edificio A.

In considerazione pertanto che la previsione dell'AdP dell'11 marzo 1997 equivale alla previsione di PUE, per la realizzazione dell'opera, per la parte riguardante i corpi di fabbrica D, così come previsto dagli elaborati progettuali, vi è la necessità di procedere alla variazione dell'Accordo di programma dell'11 marzo 1997 che ha effetto di variazione del PUE.

La variazione del PUE non risulta in contrasto con il contenuto del PRG e relativa Variante del Comune di Napoli per la decadenza della norma transitoria di salvaguardia prevista da detti strumenti.

Le opere oggetto della proposta di Accordo sono finanziate con fondi resi disponibili dalla Misura 4.6 del POR Campania attuata attraverso il PI Grande Attrattore Culturale Napoli e da fondi della SepA Città della Scienza.

Funzionario P.O.
Ing. Vincenzo Monti


A.G.C. 16 - Settore 05
Il Dirigente
Arch. Agostino Di Lorenzo

